

ASS.TEMPORANEA IMPRESE

I.G.E.A.P. S.r.l.
Reical di Renzi e C. S.n.c.
Rastelletti F. e C. S.n.c.
Bertini Giovanni
Contrada Berta
62027 San Severino M. (Mc)
P.IVA N. 01566580435



PROVINCIA DI MACERATA

Dipartimento n. 6
12° Settore Urbanistica – E.R.P.-
Attività Estrattive
Via Velluti, 41 – Loc. PIEDIRIPA
62100 MACERATA

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Coordinamento Provinciale di Macerata
Via Giuliozzi, 24
62100 MACERATA

GIUNTA REGIONE MARCHE

Servizio Tutela e Risanamento Ambientale
Ufficio Attività Estrattive
Via Tiziano, 44
60100 ANCONA

COMUNE DI POLLENZA

Ufficio Tecnico Comunale
P.zza della Libertà, 16
62010 POLLENZA

S. Severino Marche 28/02/2019

Allegato alla presente Vi rimettiamo:

1. Scheda informativa allegato B
2. Scheda statistico Mineraria,
3. Relazione d'attività di cava svolta negli anni precedenti
4. Relazione sul programma dell'anno in corso

relativi alla cava di Rambona comune di Pollenza.

Distinti saluti.

ASS TEMPORANEA IMPRESE
Legale Rappresentante

SCHEDA INFORMATIVA SULLE ATTIVITA' DI CAVA

Quadro A – Generalità amministrative

A) Individuazione della cavaDenominazione della cava: **CAVA DI RAMBONA**Codice identificativo progressivo: ☐☐☐☐☐☐Provincia: **MC** Comune: **POLLENZA** Località **RAMBONA**Materiale estratto: **SABBIA E GHIAIA**Localizzazione topografica (Quadrante 1:25.000 ediz. Reg.Marche) **F.124 I N.O. TREIA**Coord. Gauss-Boaga – Fuso Es Latit. **4.791.406,91**Long. **2.381.386,69**

Dati catastali. Foglio 15 particelle 33, 40, 66, 138 (ex 39), 139 (ex.39), 144 (ex 67), 137 (ex 24), 140 (ex 39), 142 (ex 65), 143 (ex 67), 59, 61, 111, 133, 110, 112, 114, 123 (ex 47), 125 (ex 56).
 Quota del piazzale di cava: metri 160 s.l.m.

Ditta Esercente: **A.T.I. Associazione Temporanea Imprese - Impresa capogruppo I.G.E.A.P. Srl**
 lavori: **ING. DOTT. GIOVANNI GUAITINI**

Direttore dei

Disponibilità del fondo: ☒ proprietà ☐ affitto ☐ altro**A2 Autorizzazione amministrativa (L.R. 37/80 O D.P.R. 128/59 Art. 28)**

Inerente a: ☒ Nuova attività ☐ Prosecuzione attività ☐ Ampliamento
☐ Regime di proroga ☐ Attività produttiva per recupero ambientale

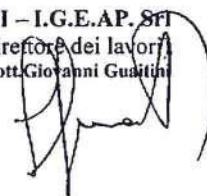
Rilasciata da: **COMUNE DI POLLENZA**

In data: **03/08/2005 n.01/2005 prot. U.T.C. 287/2005** Scadenza: **03/08/2015** – prorogata al 2019 con determina n. 120 [R.G. 343] del 19/05/2015

A3) Presenza di vincoli☐ SI☒ NO**A4) Prescrizioni particolari di disciplina di coltivazione**☐ SI☒ NO

Note: _____

ATI – I.G.E.A.P. Srl
 (Il Direttore dei lavori)
 Dott. Giovanni Guaitini



Quadro B – Caratteristiche morfologiche e tecnica di coltivazione			
B1) Estensione della cava			
Area autorizzata a disposizione della cava m ² : 123.867		Area utilizzata m ² : 69.736	
B2) Posizione della cava			
☐ Montana	☐ culminale	☐ mezzacosta	☐ pedemontana
☐ Pianura			
☒ Fondovalle			
☐ Alveo			
B3) Metodo di coltivazione			
☐ In falda:	profondità m:	☐ In alluvioni fuori falda:	profondità m:
☒ In parete:	☐ a fronte unico	pendenza %	altezza raggiunta m
	☒ a gradoni	pendenza % 100	altezza raggiunta m 5
☒ A fossa	Profondità raggiunta	m 4,50 media	
	Profondità max. prevista	m 10,70	
B4) Tecnologie di estrazione			
☐ Abbattimento con esplosivo	☒ Scavo con mezzi meccanici		
☐ Taglio:	☐ con filo	☐ altri mezzi	
B5) Impianti di trattamento			
☐ Frantumazione	☐ Lucidatura	☐ Segagione	
☐ Betonaggio	☐ Forni essiccamento	☐ Bitumazione	
☐ Forni cottura	☐ Lavaggio		
☒ Altro IMPIANTI DI LAVORAZIONE DELLE DITTE ASSOCIATE FUORI ZONA			
B6) Macchine operatrici e loro numero			
☐ Pale meccaniche ()	☐ Macchine per taglio ()	☐ Martelli demolitori ()	
☐ Trattori ()	☐ Elevatori ()	☐ Ruspe ()	☐ Dumpers () ☐ Perforatrici ()
☐ Draghe ()	☒ Altro 1 ESCAVATORE E 1 PALA GOMMATA		

ATI - LGE.A.P. Srl
(Il Direttore dei lavori)
Dott. Giovanni Guaitini



Quadro D – Caratteristiche ambientali

D1) Geologia

Formazione geologica **ALLUVIONI TERRAZZATE**

Litotipo **GHIAIA CON SABBIA**

☐ Pendio: acclività (gradi)

esposizione

☒ Terrazzo alluvionale

Effetto di eventuali dissesti: **NESSUNO**

D2) Idrologia

Bacino idrografico **POTENZA**

Bacino idrogeologico **POTENZA**

☐ Sorgente

☐ perenne m

☐ intermittente m

☐ termale m

☐ Pozzo freatico

☐ perenne m

☐ non perenne m

☐ Pozzo artesiano

☐ perenne m

☐ non perenne m

☐ Lago m

Deflusso superficiale m

Presenza di falda ☐ SI ☒ NO

Profondità della piezometrica dal piano di campagna m

D3) Vegetazione

☐ Bosco

☐ Pascolo

☒ Incolto improduttivo

☐ Incolto produttivo

☐ Coltivato

☐ Altro:

NESSUNO

D4) Vincoli

☐ Archeologico

☐ Idrogeologico

☐ Paesaggistico

☐ Incendio

☐ Militare

☐ Floristico

☐ Minerario

☐ Urbanistico

☐ Riserve o parchi

☐ Altro:

NESSUNO

D5) Interferenze con opere poste a distanza minore da quella prevista per legge

☐ Elettrodi

☐ Fognature

☐ Discariche

☐ Centri abitati

☐ Acquedotti

☐ Cavi telefonici

☐ Ferrovie

☐ Impianti turistici

☐ Pozzi idrici

☐ Autostrade

☐ Aeroporti

☒ Metanodotti

☐ Altro

☒ Descrivere tipo di interferenza **DISTANZA INFERIORE CON**

DEROGA AUTORIZZATIVA DALLA SNAM di CIVITANOVA MARCHE.

D6) Recupero ambientale

☒ Previsto in programma ☐ Prescritto successivamente ☐ Completato ☐ In corso ☐ Non attuato

Tipologia di recupero: **SISTEMAZIONE AREA AD USI AGRICOLI**

D7 P.P.A.R.

Sottosistemi:

☐ Botanico

☐ BA

☐ BB

☐ BC

☐ Geologico

☐ GA

☐ GB

☐ GC

☒ Territoriale

☐ A

☐ B

☒ C

☐ D

☒ V

Ambiti di tutela del P.P.A.R.:

☐ art. 28 emergenze geologiche

☐ art. 34 foreste dem. reg. boschi

☐ art. 40 edifici storici

☐ art. 29 corsi d'acqua

☐ art. 35 pascoli

☐ art. 41 zone archeologiche

☐ art. 30 crinali

☐ art. 36

☐ e strade consiliari

☐ art. 31 versanti

☐ art. 37 elem. Diffusi paes. agrario

☐ art. 42 luoghi di memoria storica

☐ art. 32 litorali marini

☐ art. 38 paesaggio agrario storico

☒ art. 43 punti e strade panoramici

☐ art. 33 aree floristiche

☐ art. 39 centri e nuclei storici

Tipo di tutela:

☐ integrale

☐ orientata

☐ norme specifiche

Ambiti di tutela del PRG adeguato al PPAR:

esenzione dal PPAR

☐ SI

☐ NO

Conformità urbanistica

☒ SI

☐ NO

Conformità al PPAR

☒ SI

☐ NO

ATI - I.G.E.A.P. Srl
(Il Direttore dei Lavori)
Dott. Giovanni Guaitini





Regione Marche

SERVIZIO «TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE»

Ufficio Cave e Torbiere

STATISTICA MINIERARIA

CAVE E TORBIERE

ANNO 2018

Un esemplare deve essere restituito ENTRO 20 GIORNI compilato e firmato al Distretto Minerario

Il presente modello deve essere compilato da tutto lo cave che abbiano svolto attività nell'anno.

Per l'esatta compilazione del modello leggesi le apposite avvertenze riportate nell'ultima pagina del questionario.

Denominazione della ^{cava} Loc. Rimbano Comune di Follara Provincia di MC

Esercente ASSOCIAZIONE TEMPORALE IMPRESE (sigla)
(Denominazione o ragione sociale e indirizzo)

Materiale estratto dalla cava Sabbia e ghiaia

Tipo di lavorazione
(barrare il quadratino che fa al caso)

Permanente sotterranea ☐

Permanente a giorno ☒

Temporanea sotterranea ☐

Temporanea a giorno ☐

Mezzi di abbattimento

(barrare il quadratino che fa al caso)

Uso prevalente di esplosivo ☐

Uso prevalente di filo elicoidale ☐

Uso prevalente di mezzi meccanici ☒

SEZIONE A — OCCUPAZIONE, ORE DI LAVORO, SPESE DI PERSONALE

1. Numero degli occupati alla fine di ciascun trimestre (a)

	Imprenditori coadiuvanti dirigenti impiegati (b)	Operai ed apprendisti (c)		
		TOTALE	In sotterranea	A giorno
al 31.3				
al 30.6				
al 30.9				
al 31.12				
media				

2. Numero di ore di lavoro prestate nell'anno dal personale
operaio ed apprendista (migliaia) (d) 2

3. Spese per il personale dipendente

Spese per dirigenti ed impiegati:
stipendi, straordinari, premi, ecc. (e)

contributi sociali a carico della Ditta (f)

quote accantonate per indennità di
licenziamento, quiescenza, ecc. (g)

Spese per operai ed apprendisti:
salari, straordinari, premi, ecc. (e)

contributi sociali a carico della Ditta (f)

quote accantonate per indennità di
licenziamento, quiescenza, ecc. (g)

TOTALE

Migliaia di lire

SEZIONE B — Vedi allegato

NESSUN INCIDENTE

LA COLTIVAZIONE DELLA CAVA E' AFFIDATA
IN SUBAPPALTO

SEZIONE C — PRODUZIONE

NATURA DEI PRODOTTI	QUANTITA' tonnellata	VALORE TOTALE migliaia di lire (a)	NATURA DEI PRODOTTI	QUANTITA' tonnellata	VALORE TOTALE migliaia di lire (a)
MARMI E PIETRE			segue MARMI E PIETRE		
Alabastro calcareo (onice)			Marmo bianco		
- da taglio			- in blocchi		
- in pezzame			- in pezzame, granulati e altri usi		
Alabastro gessoso			Marmo colorato		
- da taglio			- in blocchi		
- in pezzame			- in pezzame per granulati e altri usi		
Ardesia in lastre			- in pietrisco prod. in cava		
Archaria			Porfido		
- da taglio e lavorata			- da taglio e pavimentazione		
- in pezzame			- in pezzame		
- in pietrisco prod. in cava			- in pietrisco prod. in cava		
Brocche e puddinghe			Quarzo e quarzite		
- da taglio e lavorate			- da taglio e in pezzame per pavimentaz. e rivestimento		
- in pezzame			- in pezzame per industrie (escluso il pezzame destinato alla produz. di sabbie silicee)		
- in pietrisco prod. in cava			Serpentina		
Calcare (anche dolomitico)			- in massi e rottami		
- da taglio e lavorata			- in pietrisco prod. in cava		
- in pezzame per costr. e altri usi			Sienite		
- in pezzame per calce e per cemento artificiale			- da taglio e lavorata		
- in pietrisco prod. in cava			- in pezzame		
- da macinazione per usi industriali			- in pietrisco prod. in cava		
Calcescisto e scisto serpentinoso			Travertino		
- da taglio e lavorato			- in blocco e lavorato		
- in pezzame			- in pezzame		
- in pietrisco prod. in cava			- in pietrisco prod. in cava		
Sasso			Tufa calcarea		
- da taglio e lavorato			- da taglio e lavorato		
- in pezzame per cuocere e altri usi			- in conci		
Granito			Tufa vulcanica		
- da taglio e lavorato			- da taglio e lavorato		
- in pezzame			- in conci		
- in pietrisco prod. in cava			(b)		
Diav e basalti			- da taglio e lavorato		
- da taglio e lavorato			- in pezzame		
- in pezzame			- in pietrisco prod. in cava		
- in pietrisco prod. in cava			(b)		
			- da taglio e lavorato		
			- in pezzame		
			- in pietrisco prod. in cava		

segue SEZIONE C — PRODUZIONE

NATURA DEI PRODOTTI	QUANTITA' tonnellato	VALORE TOTALE migliaia di lire	NATURA DEI PRODOTTI	QUANTITA' tonnellato	VALORE TOTALE migliaia di lire
MATERIALI DIVERSI PER COSTRUZIONI ED USI INDUSTRIALI			segue MATERIALI DIVERSI PER COSTRUZIONI E USI IND.		
Argilla			Sabbia e ghiaia (c)	72026	108759
- per laterizi e terre cotte			Sabbie silicee (c)		
- per cemento artificiale			Terra coloranti		
Dolomia in roccia per macinaz.			Terra da modellare o per fonderia		
Farina fossile			(d)		
Pomice			(d)		
Lapillo pomiceo			TORBA		
Pozzolana					

SEZIONE D — CONSUMI DI MATERIALI VARI E FONTI ENERGETICHE

MATERIALI IMPIEGATI	QUANTITA' (a)	VALORE migliaia di lire (b)	FONTI ENERGETICHE	QUANTITA' (a)	VALORE migliaia di lire (b)
Esplosivi kg.			Olio combustibile q.li		
Detonatori numero			Gasolio q.li		
Miccia m.			Petrolio e benzina q.li		
Fila elicoidale kg.			Altri combustibili q.li		
Altri materiali (c)	XXXXXXXXXX		Energia elettrica kWh		
			(esclusa l'energia autoprodotta)		

SEZIONE E — IMPIANTI MECCANICI E FORZA MOTRICE

IMPIANTI MECCANICI (a)	CAPACITA' (b)	FORZA MOTRICE	NUMERO	kW
		Motori elettrici		
		Altri motori		
		TOTALE		

SEZIONE F — LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO

TIPO DI LAVORO	QUANTITA'	TIPO DI LAVORO	QUANTITA'
Gallerie m.		Fori da mina $\varnothing < 64$ mm. m.	
Scavi a giorno e in trincea m. ³	36013	Fori da mina $64 \leq \varnothing \leq 100$ mm m.	
Sondaggi esplorativi m.		Fori da mina $\varnothing > 100$ mm. m.	

28/02/2019

ASS TEMPORANEA IMPRESE

Legale Rappresentante

AVVERTENZE

(*) La rilevazione dei dati va estesa alle seguenti lavorazioni:

- asportazione dei materiali di copertura, coltivazione delle sostanze minerali e trasporto fino al piazzale di cava o agli impianti annessi;
- frantumazione, macinazione, lavaggio, vagliatura; squadratura e lizzatura dei prodotti della cava;
- operazioni di caricamento di tali prodotti dal piazzale della cava o dagli impianti annessi;
- estrazione di torba.

SEZIONE A - OCCUPAZIONE, ORE DI LAVORO, SPESE DI PERSONALE

- (a) Indicare il personale dipendente alla fine di ciascun trimestre e la media aritmetica dei quattro trimestri. Gli operai e apprendisti occupati saltuariamente devono essere aggiunti agli operai fissi alla fine di ciascun trimestre durante il quale abbiano prestato la loro opera.
- (b) Includere il titolare o i titolari dell'impresa partecipanti direttamente alla gestione dell'impresa stessa e i loro parenti o affini che prestano lavoro normale senza corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale; per le cooperative si includeranno anche i soci che come corrispettivo dell'opera prestata non percepiscono una remunerazione regolata dai contratti di lavoro, ma un compenso proporzionato alla prestazione ed una quota degli utili dell'impresa. Tra i dirigenti e impiegati devono essere compresi anche i capisquadra, gli addetti alla sorveglianza, il personale adibito ai laboratori ed alla ricerca.
- (c) Gli operai e apprendisti devono comprendere tutti quelli appartenenti alle varie categorie (specializzati, qualificati, comuni e manovali) iscritti nel libro matricola.
- (d) Indicare le ore effettivamente lavorate in tutto l'anno dal personale operaio e apprendista (ore ordinarie, straordinarie, festive e notturne). Devono essere segnalate altresì le ore di lavoro manuale prestate dal personale definito alla precedente nota (b).
- (e) Comprendere tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda: paga base, indennità di contingenza ed altre indennità similari per la parte non conglobata nonché interessenze, lavoro straordinario, ecc.; compensi per ferie, festività, gratifica natalizia, ecc.; mensilità oltre la dodicesima, altre analoghe erogazioni; corrispondenti in natura. Sono da escludere gli assegni familiari e la indennità di licenziamento, di liquidazione o di quiescenza corrisposte durante l'anno al personale cessato.
- (f) Comprendere le spese per contributi sociali a carico della ditta. I.N.P.G., I.N.A.M., I.N.A.I.L., ecc.
- (g) Indicare le quote accantonate nell'anno per provvedere successivamente alla corrispondenza al personale di indennità di licenziamento, di liquidazione di quiescenza e simili.

SEZIONE B - INFORTUNI NELLA CAVA O TORBIERA

- (a) Comprendere oltre ai decessi verificatisi in cava o torbiera anche quelli avvenuti in seguito a ferite.

SEZIONE C - PRODUZIONE

- (a) Il valore totale deve essere determinato in base al prezzo medio di vendita piazzale cava o torbiera, bocca di silos.
- (b) Indicare la natura di eventuali altri prodotti sopra non specificati quali: diabase, diorite, gneiss, monzonite, ossidiana, peperino, ecc...
- (c) Comprendere i materiali estratti dai greti e negli alvei di fiume.
- (d) Indicare la natura di eventuali altri prodotti sopra non specificati quali: perlite, bianchetto (argilla coagulare bauxitica), marmorino (calcare bianco, tenero, da macinare), pietra loalre, pietre da arrotare, pietre coti, pietre da macina, sabbia vulcanica (arena da fuoco), sabbie feldspatiche, ecc...

SEZIONE D - CONSUMO DI MATERIALI VARI E DI ENERGIA ELETTRICA

- (a) Debbono essere indicate le quantità dei materiali effettivamente impiegate nell'anno e che risultino acquistate o prelevate dalle giacenze di magazzino.
- (b) Il valore deve essere determinato: per le quantità acquistate in base al prezzo di acquisto franco piazzale cava del compratore al lordo di tutti gli oneri, ma al netto dell'IVA e del valore degli imballaggi restituiti al venditore; per le quantità prelevate dalle giacenze di magazzino in base al prezzo medio di mercato dell'anno.
- (c) Indicare il valore complessivo di tutti i materiali utilizzati nell'anno e sopra non specificati.

SEZIONE E - IMPIANTI MECCANICI E FORZA MOTRICE

- (a) Indicare gli impianti di filo elicoidale, di frantumazione dei rottami, per la perforazione meccanica, per i trasporti (piani, teleferiche, ferrovie), per escavazione meccanica, taglio o riquadratura dei marmi o delle pietre, ecc...

**RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 71/97
(COME MODIFICATA DALLA L.R. 33199)**

San Severino M, lì 28/02/2019

OGGETTO: ATI Associazione Temporanea Imprese - Impresa capogruppo I.G.E.A.P. Sri - Cava di sabbia e ghiaia in località Rambona, Comune di Pollenza (MC)

- Direttore dei lavori: Ing. GUAITINI GIOVANNI.
- Relazione istruttoria anno 2013
- ai sensi del comma 2, lettera b) dell'art. 10 della L.R. n. 71/97

La cava in esame, che, come da progetto **originale** prevede la "COLTIVAZIONE E RECUPERO DI UNA CAVA DI SABBIA E GHIAIA", per la durata di anni 10 compresa la ricomposizione ambientale, ubicata in Località Rambona nel comune di POLLENZA, è stata autorizzata dal Comune di POLLENZA con autorizzazione Registro Cave n.01/2005 in data 03/08/2005 ai sensi dell' art. 12 della L.R.71/97 sulla base del nuovo Programma Provinciale per le Attività Estrattive, P.P.A.E., approvato dal Consiglio Provinciale con atto n.90 del 19/11/2003, esecutivo in data 8/12/2003 e con Determina Dirigenziale del Settore Attività Estrattive della Provincia di Macerata n.311/XII del 04/08/2004 con la quale veniva comunicato l'approvazione della graduatoria dei progetti di sabbia e ghiaia presentati.

La richiesta di autorizzazione fu inoltrata dall'IGEAP Srl quale impresa capofila, mentre i proprietari dell'area sono, oltre alla stessa IGEAP Srl, le imprese associate all'ATI e precisamente:

- RE.I.CAL. SNC di POLLENZA
- RASTELLETTI FABIO & C. Snc di SAN SEVERINO MARCHE
- BERTINI GIOVANNI di TREIA

come da rogiti del notaio CLAUDIO ALESSANDRINI del 29/07/05 e del 02/08/05.

La superficie interessata nel progetto originale era di ha 12.38.67, di cui ha 6.80.09 da utilizzare come cantiere estrattivo.

Il quantitativo di materiale da movimentare come previsto nel progetto originale era pari a 567.239 mc, di cui 135.138 mc di materiale sterile, mc 28.904 per terreno vegetale e 403.197 mc di ghiaia e sabbia che corrisponde al quantitativo autorizzato.

L'attività era prevista in tre *fasi* estrattive affiancate della superficie di:

1. FASE 1 mq. 22.540 ed estrazione di mc. 83.598 di sabbia e ghiaia
2. FASE 2 mq. 19.419 ed estrazione di mc. 82.014 di sabbia e ghiaia
3. FASE 3 mq. 26.050 ed estrazione di mc. 237.585 di sabbia e ghiaia

della durata di 36 mesi ciascuna; la prima nella parte orientale del cantiere di cava, la seconda e terza a seguire spostandosi verso ovest.

L'inizio dei lavori è stato dato con lettera consegnata a mano in data 04/08/2005. Nel 2006 si è ultimata la perimetrazione dell'area autorizzata, mediante recinzione con rete alta m. 2,00 e pali in castagno dell'altezza di metri 3.00, si è completato l'allestimento del cantiere con la preparazione della strada d'accesso; e il montaggio della pesa e del box ufficio.

E' stato ultimato il recupero dell'area di cava dismessa: messa in sicurezza della scarpata limitrofa al laghetto esistente.

I lavori di escavazione veri e propri iniziati nel Marzo del 2007 sulla FASE 1 sono continuati negli anni 2008/2009/2010 nella medesima FASE 1 che è terminata.

Nell'anno 2011/2012 il prelievo di ghiaia si è effettuato nella FASE 2, che è stata ultimata provvedendo anche al recupero dell'area specifica.

I quantitativi di ghiaia prelevati a consuntivo rispettivamente nelle aree delle Fasi 1 e 2 sono risultati rispettivamente.

Fase 1 Superficie estrattiva occupata mq 22.540 materiale effettivo utile estratto mc 82.300

Fase 2 Superficie estrattiva occupata mq 19.419 materiale effettivo utile estratto mc 72.500

Risultando dunque a consuntivo nelle due fasi autorizzate all'interno delle aree specifiche un quantitativo globale di ghiaie estratto inferiore a quello effettivamente autorizzato dato dalla differenza:

$$(83.598+82.014) - (82.300+72.500) = 10.812 \text{ mc}$$

I piani di coltivazione di cava della Fase3 sono stati modificati con domanda al Comune di Pollenza acquisita al prot. n. 1762 del 05/02/2013 ed autorizzati come variante non sostanziale all'autorizzazione N° 1/2005 del 03/08/2005 e appendice del 14 settembre 2005.

Successivamente è stata richiesta una proroga alla coltivazione della cava che è stata autorizzata dal Comune di Pollenza con determina dirigenziale n. 120 del 19/05/2015.

La modifica ai piani di coltivazione del progetto originale nella variante autorizzata prevede l'estrazione della ghiaia anche in un'area sita all'interno della Fase 3 originariamente sottesa da una roverella successivamente seccatasi per cause naturali.

Dalla variante autorizzata si evince comunque che:

- a) Il perimetro dell'area di cava di cui all'autorizzazione originale rimane invariato;
- b) La superficie totale autorizzata con autorizzazione n. 1/2005 delle tre fasi di intervento da mq 68.009 passa a mq 69.736 in quanto viene impegnata anche l'area di mq 1.727 sottesa nella Fase 3 dalla roverella seccatasi naturalmente, pur sempre ricompresa all'interno del perimetro di cava autorizzata, ma originariamente preclusa all'escavazione;
- c) I volumi totali delle tre Fasi di materiale da estrarre da mc 403.197 come previsto dall'autorizzazione n. 1/2005 con l'utilizzo dell'area sottesa dalla roverella nella Fase 3 risultano dopo la variante globalmente di mc 402.269 cioè sempre all'interno di quanto originariamente autorizzato;
- d) Il minor quantitativo di ghiaie non estratte nelle Fasi 1 e 2 di mc 10.812 vengono pertanto parzialmente recuperate nella Fase 3 all'interno della quale insiste l'area sottesa dalla Roverella seccatasi, l'entità utile di ghiaie che si prevede di recuperare con la variante è di mc 9.884,34
- e) Il quantitativo globale nelle tre fasi di materiale da movimentare come previsto nel progetto di variante è pari a 576.609 mc, di cui 144.485 mc di materiale sterile, mc 29.855 per terreno vegetale e 402.269 mc utili di ghiaia e sabbia.

Di seguito si riassumono i parametri della Fase 3 dopo la variante:

Fase 3 Superficie estrattiva occupata mq 27.777 materiale utile da estrarre mc 247.469

Nell'anno 2013 è stata iniziata la Fase 3 in conformità alla variante autorizzata e del quantitativo globale di ghiaie in detta fase previsto pari a mc 247.469 ne sono stati estratti solamente mc 23.671, nell'anno 2014 causa la forte crisi recessiva che interessa tutta l'attività edilizia in genere sono stati estratti mc. 25.856 circa e contemporaneamente si è provveduto a recuperare parzialmente l'area interessata dall'attività estrattiva della fase 3, nell'anno 2015 il perdurare della crisi di settore ha consentito l'estrazione di soli mc. 18.437; nell'anno 2016 il materiale estratto ammonta a mc. 23.446; nell'anno 2017 sono stati estratti mc 35.532; nell'anno 2018 sono stati estratti mc 36.013.

Il direttore dei Lavori
Ing. GUAITINI GIOVANNI



PROGRAMMA PER L'ANNO IN CORSO

Per l'anno 2019 si prevede di ultimare la fase di ripristino del terreno riguardante la fase 3.

A.T.I.

Il Direttore Dei Lavori
Dott.ing. Giovanni Guaitini

